



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: L'EREDITIERAMetraggio { dichiarato  
accertato 3150Marca: **PARAMOUNT**

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **WILLIAM WYLER**Protagonisti: **OLIVIA De HAVILLAND — MONTGOMERY CLIFT — RALPH RICHARDSON**

#### LA TRAMA

Austin Sloper, ricco e valente dottore, è dominato dal ricordo della moglie morta, una donna ricca di grazia e fascino, doti che mancano completamente a sua figlia Caterina, natura gentile e timida, che cerca di contentare il padre ma ha la sensazione della sua inferiorità nei confronti della madre, cosa che le dà l'impressione di essere evitata da tutti. Nessun uomo l'ha mai amata, nè — ella ritiene — l'amerà. Il dottore prega la di lui sorella Livinia di curarsi di Caterina e d'inziarla alla vita. Al ballo per il fidanzamento di sua cugina, Caterina conosce Morris Townsend, uomo elegante e seducente ma sfaccendato e senza un soldo, che comincia a farle una corte assidua. Infine le chiede di sposarla ed essa accetta con gioia, ma il padre che ha intuito in Morris il cacciatore di dote, nega il suo consenso. Propone quindi alla figlia di recarsi con lui per sei mesi in Europa onde mettere alla prova l'affetto di Morris e poichè questi le dice che attenderà il suo ritorno, accetta. Al ritorno essa è felice di trovare Morris ancora im-

paziente di sposarla, ma il padre, colpito dagli immutati sentimenti della figlia, le dice ciò che pensa: lei è una ragazza senza attrattive e Morris vuole solo la sua dote. Annichilita da queste parole Caterina decide di abbandonare la casa paterna e propone a Morris la fuga immediata non nascondendogli che non potrà mai contare sul patrimonio paterno. Morris la spinge a riappacificarsi col padre, ma la ragazza insiste nel voler fuggire al che egli promette di andarla a prendere la notte stessa. Ma non si fa più vivo. Qualche tempo dopo il dottore informa la figlia che ha diagnosticato la propria prossima morte. Ciò non sveglia in lei alcun sentimento di pietà, poichè accusa ancora aspramente il padre di essere la causa della sua infelicità e quando egli sta morendo ella si rifiuta di vederlo. Passano cinque anni: Caterina ha ereditato ed è divenuta una donna sicura di sè. La zia Lavinia che ha vissuto sempre con lei, le dice di aver incontrato Morris il quale vorrebbe parlarle per una spiegazione. Caterina lo riceve e mentre lui giura di averla sempre amata, osserva con attenzione i suoi modi accorgendosi infine della falsità di Morris. Accetta quindi ch'egli torni a prenderla quella sera stessa, ma si prende invece la sua rivincita facendogli trovare la porta chiusa e lasciandolo solo a bussare alla porta e a invocare il suo nome.

Si rilascia il presente nulla-osta, a terminazione dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, 12

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro